

**COMUNE DI CASERTA (C.F. 80002210617 – P.I. 00100110618) PROT. 119264 DEL 29/12/2010
DECRETO DI ESPROPRIO DEI BENI IMMOBILI OCCORSI ALLA REALIZZAZIONE DELLA
SECONDA ISOLA ECOLOGICA IN CASERTA.****IL DIRIGENTE**

Vista la delibera di G.C. n. 466 del 18/10/2007, con la quale veniva approvato il progetto preliminare relativo alla realizzazione della Seconda Isola Ecologica;

Vista la delibera di G.C. n.478 del 08/11/2007, con la quale viene approvato il progetto dei lavori per la realizzazione della Seconda Isola Ecologica sui beni immobili interessati e che tale approvazione, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002 n. 302, comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto.

Vista l'Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti n.70 del 02/04/2008 con la quale ha disposto che il predetto progetto, coerente con il Piano Strategico dei rifiuti, è approvato ed è meritevole di assegnazione del finanziamento;

Vista la comunicazione del 10/06/2008 n.56795, inviata alla ditta proprietaria, con la quale veniva invitata per la definizione bonaria dei beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;

Vista la comunicazione del 16/06/2008 n.58778, con la quale, ad integrazione della nota precedente, veniva comunicata alla ditta proprietaria la determinazione, a titolo provvisorio, della indennità di esproprio applicando il criterio previsto dall'art. 40 del D.P.R. 327/2001 e precisamente il valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura prevalente nella zona per la superficie interessata dalla realizzazione della predetta opera pubblica;

Vista la nota del 25/06/2008 n. 61627 con la quale la ditta proprietaria comunica la propria disponibilità alla cessione bonaria dei propri beni immobili a condizione di una indennità totale superiore a quella prevista dal progetto dell'opera pubblica;

Vista la nota del 14/07/2008 n.67385, inviata alla ditta proprietaria con la quale si comunica che non è possibile condividere la condizione posta per la definizione bonaria contenuta nella predetta nota del 25/06/2008;

Visto il decreto di occupazione del 05/08/2008 n.73923 con il quale si disponeva l'immissione in possesso dei beni immobili interessati ed in data 10/09/2008 si effettuava l'immissione in possesso e lo stato di consistenza delle superfici occorrenti per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;

Vista la determina dirigenziale di impegno definitivo di spesa del 23/06/2009 n. 1501, con la quale vengono quantificate, a titolo provvisorio, l'ammontare delle indennità di esproprio, relative ai beni immobili occupati per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;

Visto il provvedimento di liquidazione n. 1730 del 24/06/2009 con il quale viene corrisposto un acconto dell'80% alla ditta proprietaria, di Euro 16.800,00 a titolo di acconto sulle indennità di esproprio e di occupazione spettanti relativa ai beni immobili interessati a titolo per indennità;

Visto il provvedimento di liquidazione del 24/06/2009 n. 1729, con il quale viene depositato, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Servizio Cassa Depositi e Prestiti, la somma di Euro 4.200,00 a favore della ditta proprietaria dei beni immobili interessati;

Viste le visure catastali del 29/12/2010 dalle quali si rileva che le aree occorse alla realizzazione dell'opera pubblica sono state frazionate ed hanno assunto un nuovo identificativo catastale e precisamente foglio 27 p.lla 5591 (ex 5190) estesa mq. 200 e p.lla 5593 (ex 5193) estesa mq. 1.900;

Considerato che ad oggi le aree interessate sono state utilizzate per la esecuzione dei lavori in oggetto;

Considerato che occorre procedere all'emissione del decreto definitivo di esproprio per i beni immobili occorsi alla realizzazione dei predetti lavori;

Vista la Legge 31/12/1996 n.675;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n.327;

Visto l'art.107 del D.Lgv. 18/08/2000 n.267;

Vista la Legge Regionale del 22/12/2004 n.16;

DECRETA

Art.1) l'esproprio, a favore del Comune di Caserta (C.F. 80002210617), dei beni immobile, di seguito indicati ed occorsi alla realizzazione della Seconda Isola Ecologica, di proprietà della ditta catastale: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero, con sede in Caserta alla Piazza Duomo n.11 (c.f. 93008690617); dei beni immobili censiti al Catasto Terreni di Caserta foglio 27 particella 5591, di are 2 (due), R.D. € 2,69, R.A. € 0,67, foglio 27 particella 5593, di are 19 (diciannove) R.D. € 22,57, R.A. € 14,23. La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art.2) L'indennità complessiva per i suddetti beni immobili è stata determinata a titolo provvisorio in Euro

21.000,00 e comprende: a) l'indennità di esproprio, determinata ai sensi dall'art. 40 comma 1 del D.P.R. n.327/2001; b) l'indennità di occupazione determinata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. n.327/2001, per un periodo di anni 2(due) e di mesi 4(quattro).

Art.3) L'individuazione delle superfici viene delimitata nella planimetria allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.4) Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 31 dicembre 1996 n.675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste di informazioni vengono rese.

Art.5) Ai sensi dell'art.30 del D.P.R. 06/06/2001, n.380, si allega al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Caserta, prot. n. 104484, rilasciato il 11/11/2010.

Art.6) Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese, ai sensi dell'art. 23 comma 4° del D.P.R. n. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto.

Art.7) Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n.327/2001. La ditta proprietaria o eventuale terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione, innanzi alla Corte di Appello di Napoli competente per materia e territorio, contro l'indennità di esproprio entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma depositata.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Antonio DE CRESCENZO)